

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4195 del 22/07/2025
Oggetto	D.P.R. n. 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento/impianto localizzato nel Comune di Portomaggiore (FE), località Gambulaga, Via Bargellesi, nn. 3/A e 3/B, richiesta dalla Ditta GH ENERGY S.R.L. per l'attività di pubblico esercizio e piscina annessa
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4339 del 21/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno ventidue LUGLIO 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n. 15899/2025/MB/TC

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Adozione dell'**Autorizzazione Unica Ambientale** relativa allo stabilimento/impianto localizzato nel Comune di Portomaggiore (FE), località Gambulaga, **Via Bargellesi, nn. 3/A e 3/B**, richiesta dalla Ditta **GH ENERGY S.R.L.** per l'attività di **pubblico esercizio e piscina annessa**, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

1. **Autorizzazione agli scarichi di acque reflue** di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II, della Parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Il Dirigente del Servizio SAC di Arpae-Ferrara, Dott. Marco Roverati

VISTO che:

il giorno 28.04.2025 la Ditta **GH ENERGY S.R.L.**, con sede legale nel Comune di Bolzano (BZ), Via dei Portici n. 27, attraverso il proprio Presidente Consiglio di Amministrazione, ha presentato al SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, la domanda di **Autorizzazione Unica Ambientale** (A.U.A.) relativamente agli scarichi di **attività di pubblico esercizio e piscina annessa**, presso l'immobile sito in Via Bargellesi nn. 3/A e 3/B, loc. Gambulaga, Portomaggiore (FE), inviata dallo stesso SUAP con la nota Prot. n. 14280 del 29.04.2025 di trasmissione della domanda succitata e contestuale comunicazione di avvio del procedimento (L. 241/90 e s.m.i.);

la Ditta per il progetto/impianto in oggetto intende conseguire l'A.U.A. affinché sostituisca i titoli abilitativi settoriali indicati in oggetto;

la Ditta in oggetto, con riferimento all'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) n. DET-AMB-2022-4414 del 01.09.2022 adottata da Arpae SAC Ferrara e rilasciata ad altra Società per l'attività di agriturismo con piscina, volturata ad altra Ditta con atto n. DET-AMB-2024-1992 del 08.04.2024 e aggiornata con atto n. DET-AMB-2024-3472 del 19.06.2024, inoltra richiesta di **nuova A.U.A.** da riferirsi all'inizio di nuova attività di Pubblico Esercizio (bar/ristorante, con piscina e servizi igienici) per lo stesso sito;

Gli identificativi catastali degli edifici oggetto della richiesta di nuova A.U.A., sono i seguenti:

- Fg. 64 mapp. 203 sub 7, Via Bargellesi n. 3/A, al P.T. – (**Edificio n. 4, bar/ristorante in pubblico esercizio**);
- Fg. 64 mapp. 203 sub 2, Via Bargellesi n. 3/B, al P. 1° - (**Edificio n. 4, alloggi in agriturismo**);
- Fg. 64 mapp. 209 sub 4, Via Bargellesi n. 3/A - (**Piscina in pubblico esercizio**);
- Fg. 64 mapp. 210 sub 3, Via Bargellesi n. 3/A - (**Edificio n. 6, servizi igienici in pubblico esercizio**).

come riportato nella *Planimetria d'insieme degli edifici e della piscina costituenti il pubblico esercizio oggetto di nuova A.U.A.* allegata al presente atto, come **Allegato "A"**;

l'istanza di A.U.A. riguarda la matrice ambientale "Scarichi Idrici" e, in particolare, come indicato dalla Ditta:

- lo scarico **"S1" domestico/industriale dell'edificio n. 4 e della piscina nel Condotto Verginese**;

- lo scarico **domestico proveniente da edificio n. 6 - servizi igienici e recapitante al suolo tramite subirrigazione;**

l'art. 2, comma 1, lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale, quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel Provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), ai sensi dell'articolo 7, del D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;

a far data dall' 01.01.2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della Legge Regionale 30 Luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'A.U.A. sono state trasferite ad Arpae;

Arpae-Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara ha trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, con la nota Prot. n. PG/2025/86031 del 09.05.2025, l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità con la quale, in particolare.

- ha comunicato di rimanere in attesa di acquisire, da parte dello stesso SUAP, entro 30 giorni, il parere riguardante lo scarico dei servizi igienici tramite subirrigazione (S2), di competenza del Servizio Ambiente della stessa Unione;
- ha richiesto al Servizio Territoriale (ST) di Arpae-Ferrara, la Relazione Tecnica (prevista dalla nota della Direzione Generale dell'Arpae Emilia Romagna, Prot. n. PGDG/2015/0007546), per la matrice Scarichi idrici, relativamente allo scarico delle acque reflue industriali (S1) in corpo idrico superficiale;

Nella stessa nota del SAC, Prot. n. PG/2025/86031 sopra citata, si è precisato che relativamente alla matrice impatto acustico, non è stata barrata la richiesta del relativo titolo, né tantomeno è stata presentata documentazione al riguardo e si è ricordato tale matrice è di competenza del Comune, demandando allo stesso la valutazione di eventuale incompletezza o irricevibilità della domanda;

Il ST di Arpae-Ferrara, ha formulato la Relazione Tecnica Prot. n. PG/2025/88080 del 13.05.2025, nella quale, in particolare ha valutato favorevolmente il progetto presentato a condizione che la *Tavola Unica - Stato attuale edificio n. 4 e Piscina Schemi fognature, scarichi e ventilazioni* sia aggiornata con l'inserimento di un pozzetto di campionamento con determinate caratteristiche;

Il SAC di Arpae-Ferrara, nella nota Prot. n. PG/2025/91769 del 19.05.2025 trasmessa al SUAP, ha riportato le valutazioni espresse dal ST nella Relazione Tecnica sopra citata e ha chiesto di fornire la planimetria aggiornata, secondo le specifiche indicate dallo stesso ST;

Il SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, con la nota Prot. n.17370 del 21.05.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/93946 del 21.05.2025 ha richiesto le integrazioni indicate dal SAC nella nota succitata e ha trasmesso il parere "favorevole, condizionato" del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (Prot. n. 9925 del 12.05.2025) nel quale, in particolare:

- comunica che con nota prot. 14783/2022 aveva già rilasciato il proprio Nulla Osta idraulico di competenza per lo scarico nel condotto consorziale Verginese 2° ramo delle acque reflue provenienti dall'edificio n. 4 e dalla piscina e, con formale atto di concessione, aveva autorizzato la posa della tubazione di scarico nella sponda del canale;
- comunica il parere favorevole nell'ambito del procedimento di AUA in oggetto;

- rileva che il pozzetto di ispezione a monte del punto di scarico S1 è stato ubicato a distanza inferiore a quella autorizzata nel sopra citato atto di concessione, invitando la Ditta a prendere contatti con lo stesso Consorzio;

Il SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, con la nota Prot. n. 20977 del 11.06.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. 12/06/2025.0106297 del 12.06.2025 ha trasmesso le integrazioni presentate dalla Ditta;

Con lo stesso Prot. n. 12/06/2025.0106297, è stato inoltre acquisito e fatto proprio, il Parere favorevole per quanto di competenza, del Servizio Ambiente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (Prot. n. 18323 del 27.05.2025), sotto il profilo tecnico ambientale al rilascio dell'autorizzazione allo scarico su suolo, tramite subirrigazione, delle acque reflue domestiche.

Relativamente alla matrice rumore, nello stesso parere si prende atto della dichiarazione, inserita nella Relazione Tecnica presentata dalla Ditta, di attività a "bassa rumorosità" come da allegato B del D.P.R. 227/2011;

VISTO:

il D.Lgs 3 Aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive* e il D.M. 10.11.2011 - *Misure per l'attuazione dello Sportello Unico*;

il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35*;

VISTO che:

la Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n. 1053 del 9 Giugno 2003 ha emanato la Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 Maggio 1999 n. 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

in attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99, è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";

la Parte Terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 Maggio 1999, n. 152;

con l'articolo 124, comma 1 del D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;

la Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n. 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le Direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1860 del 18 Dicembre 2006, vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n. 286/05";

la legge 26 Ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione;

il Decreto Presidente della Repubblica 19 Ottobre 2011, n. 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico";

VISTE:

la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la D.G.R. 21 Dicembre 2015, n. 2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la D.G.R. 31 Ottobre 2016, n. 1795 – *Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005 ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della Direttiva*;

VISTI inoltre:

il D.Lgs 14 Marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;

la Legge 6 Novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il D.Lgs 25 Maggio 2016, n. 97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7, della Legge 7 Agosto 2015, n. 124*;

il D.Lgs 6 Settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATI:

la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la D.D.G. n. 75/2021 - come da ultimo modificata con le D.D.G. n. 19/2022 e n. 77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

DATO ATTO che:

la Responsabile del procedimento, Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/1990;

con la D.D.G. n. 12 del 31.01.2025, alla Dott.ssa Valentina Beltrame è stata confermata la Responsabilità dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e assegnato il Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;

le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs n. 196/2003 sono contenute nell'*Informativa per il trattamento dei dati personali* consultabile presso la segreteria di Arpae SAC Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna n. 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni dcui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

CONSIDERATO:

che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29.08.2024, al Dott. Marco Roverati è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza dal 01.09.2024,

D E T E R M I N A

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente **Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)** ed i suoi allegati a favore della Ditta **GH ENERGY S.R.L.**, Codice Fiscale e Partita IVA n. 03181300215, con sede legale nel Comune di Bolzano (BZ), Via dei Portici n. 27, per l'esercizio dell'attività di **pubblico esercizio e piscina annessa** localizzata in Comune di Portomaggiore (FE), località Gambulaga, **Via Bargellesi, nn. 3/A e 3/B**, relativamente agli edifici indicati nella *Planimetria d'insieme degli edifici e della piscina costituenti il pubblico esercizio oggetto di nuova A.U.A* allegata al presente atto come parte integrante sotto la voce **Allegato "A"**, che comprendono e sostituiscono i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
ACQUA	Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della	ARPAE

	sezione II della Parte terza del D.Lgs n. 152/06 (articoli 124 e 125)	
ACQUA	Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche su suolo tramite subirrigazione di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs n. 152/06 (articoli 124 e 125)	COMUNE

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1. sono contenute nei seguenti allegati:
 - **Allegato "ACQUA"** con accluse planimetrie di riferimento
3. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente A.U.A., come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di Arpae SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (ex art., 2 co., 1 lett.b del D.P.R. n. 59/2013) e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (L. n. 241/1990 art.21-quater), per l'impresa istante, decorrerà dal giorno di rilascio da parte dello stesso SUAP;
5. di stabilire che la presente A.U.A. ha durata pari a **15 (quindici) anni** a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
6. di informare che eventuali modifiche all'A.U.A. debbono essere richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013;
7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R. n. 59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art. 1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
8. di trasmettere la presente Determina di adozione dell'A.U.A. al SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
9. di informare che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale, entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del SUAP;

10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di Arpae e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di Arpae;
11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia, ai sensi del D.Lgs n. 159/2011;
12. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
Firmato Digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.